CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: COSA HA FATTO L'EX SINDACO SAMBUY PER MERITARSI TUTTO QUESTO?

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- Il Giardino Sambuy, sito in piazza Carlo Felice di fronte alla stazione ferroviaria di Porta Nuova, è un giardino storico, ai sensi della definizione dell'art. 15, comma 1 del Regolamento n.317 del Verde Pubblico e Privato della Città di Torino, che identifica come tale "ogni composizione architettonica e vegetale che, dal punto di vista storico, culturale, artistico, naturalistico e botanico, presenta un interesse pubblico" e ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, in quanto tutta la piazza risulta tutelata con provvedimento della Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio del Piemonte, R.R. 25/11/1989 prot. 16776;
- Progettato dall'architetto Jean Pierre Barrilet Deschamps e realizzato nel 1861, questo spazio verde, compreso nella più ampia piazza intitolata al re Carlo Felice (1765-1831) prospiciente la stazione ferroviaria centrale di Porta Nuova, è dedicato al conte Ernesto Balbo di Sambuy, sindaco di Torino dal 1883 al 1886, ricordato nel parco con una stele dello scultore Michelangelo Monti. Nel giardino sono presenti essenze arboree di pregio ad alto fusto e statue dedicate ad Edmondo De Amicis, a Massimo D'Azeglio ed a Ernesto di Sambuy;
- Da sottolineare che il medesimo Giardino è stato riconosciuto "Giardino storico di interesse botanico" da parte della Regione Piemonte, ai sensi della Legge regionale 17 novembre 1983, n. 22, dettante norme in materia di "Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo di aree di elevato interesse botanico", con codice TO-17-GBS.

CONSIDERATO CHE

a. Il sottoscritto consigliere ha presentato dal 2017 numerose interpellanze per sottolineare come le condizioni di utilizzo e gestione del giardino fossero critiche e si presentassero situazioni di degrado sotto il profilo del decoro urbano e della sicurezza, in una zona aulica in fronte alla stazione di Porta Nuova, ideale ingresso della città per coloro che ci arrivano in treno;
b. Le risposte a tali interpellanze hanno rimandato a promesse di interventi risolutivi mai realizzati;
c. In data 27 giugno 2019, veniva annunciata sul sito del Comune di Torino la stipula di un Patto di

Collaborazione, ai sensi del Regolamento comunale sui Beni Comuni, con l'Associazione Giardino Forbito; tale associazione si era proposta alla Città per farsi carico, a titolo gratuito, del presidio del giardino e del servizio di apertura/chiusura dei cancelli, in precedenza effettuato dall'ufficio GTT e sospeso dal maggio 2019, a seguito del trasferimento dell'ufficio stesso;

d. Il giardino Sambuy è infatti uno dei pochi in città ad essere contornato da una cancellata metallica che ne consente la chiusura notturna, e pertanto l'accesso avviene tramite cinque cancelli metallici, posti lungo tutto il perimetro;
e. Gli obiettivi del Patto di Collaborazione riguardano:

- garantire la corretta fruizione dello spazio da parte dell'utenza che lo frequenta;
- favorire la conservazione del bene evitando atti di incuria e vandalismo;
- tutelare la quiete pubblica dei residenti delle limitrofe abitazioni consentendo l'utilizzo dello spazio in fasce orarie rispettose delle esigenze comuni;
- collaborare con la Pubblica Amministrazione per garantire tali servizi.

f. Le attivita' previste a carico dei proponenti nell'ambito del PdC riguardano:

- svolgere il servizio di apertura dei cancelli della struttura a titolo completamente gratuito e senza oneri di alcun tipo per la Citta' di Torino;
- a custodire le chiavi dei cancelli ed a non consegnarle a terzi se non espressamente autorizzati previo assenso del Servizio Verde Pubblico;
- garantire lo svolgimento quotidiano del servizio di apertura dei n. 5 cancelli di accesso alle ore 8,00 nei giorni feriali e festivi, sia nel periodo estivo che nel periodo invernale, in accordo con quanto contenuto negli appositi cartelli esplicativi posti sulla recinzione a cura della Citta'.

VERIFICATO CHE

- L'11 agosto 2019, 45 gg dopo l'annuncio della stipula del PdC, la notizia veniva aggiornata sul medesimo sito con la seguente dicitura: "La stipula del patto di collaborazione è stata temporaneamente sospesa";
- L'inadempienza di un Patto di Collaborazione da parte della Città, trascorsi i termini di legge, è legalmente impugnabile.

TENUTO CONTO CHE

- Si sono recentemente registrati alcuni atti vandalici all'interno del giardino, quali l'amputazione della mano ad una statua marmorea;
- Il giardino permane in una situazione di degrado, non ultimo è stata segnalata un'infestazione di topi;
- Alle porte della primavera, diventa fondamentale per la città poter fruire di spazi all'aperto in un periodo in cui la crisi pandemica è ancora lontana dall'essere superata, in ragione dell'importanza che tali spazi possono rivestire come occasioni di incontro, di svago e di manifestazioni in condizioni di sicurezza.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente, per conoscere:

1. Quali motivazioni abbiano impedito la sottoscrizione del Patto di Collaborazione, ai sensi del Regolamento comunale sui Beni Comuni, con l'Associazione Giardino Forbito;
2. Quali tempistiche siano valutate per attivare il Patto;
3. Quali misure si intendano porre in essere per contrastare gli atti di vandalismo che si sono

verificati, e per sanare situazioni critiche sotto il profilo sanitario quali l'infestazione di topi.

Torino, 08/03/2021

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Francesco Tresso